



« L'Albero »
Compagnia Via Verde
Francia



L'Albero

Spettacolo visuale e musicale con marionette fin da 3 anni
Senza parole

Regia: Isabelle Bernay e Pascale Toniazzo

Interpretazione: Pascale Toniazzo

Composizione ed interpretazione musicale: Marc Bernay Di Clemente

Creazione luce: Thomas Brouchier

Dispositivo tecnico: Damien Camus e Valentin Monnin

Una produzione della compagnia Via Verde e del Teatro Ici&Là di Mancieulles.

Col sostegno della città di Thionville.

Questo spettacolo è stato giocato più di 80 volte per i pubblici diversi, della materna alle case di pensioni, per le sedute scolastiche ed ogni pubblico.

Materiale pedagogico

Questo materiale pedagogico propone alcuni riferimenti per preparare i giovani spettatori alla venuta al teatro.

Prendere la strada del teatro significa svegliare la curiosità senza svelare...

Prepararsi a ricevere e partire alla scoperta di nuovi linguaggi !

Il teatro è un momento di piacere e di comparto che riunisce e suscita lo scambio.

Permette a ciascuno di vivere delle emozioni, di aprire i sensi e l'immaginario, di vedere "differamente".

Uno spettacolo è " a prendere " e non a comprendere. È sempre un'esperienza unica che permette l'entrata dei bambini in un mondo simbolico ricco di eco intime e collettive.

Accompagnare il giovane spettatore al teatro, significa fare con lui un'estremità di strada verso la scoperta del mondo dell'arte e del sensibile.

Entrare nel teatro comincia molto prima che lo buio si faccia nella sala di spettacolo e prosegue dopo la fine...





La compagnia Via Verde

Creata in 2012 secondo il progetto artistico della burattinaia Pascale Toniazzo, la compagnia Via Verde è basata in nord-este della Francia. Le sue creazioni mischiano una pratica contemporanea della marionetta ad altre discipline (danza, arti plastiche, creazione luce e musicale). Il suo lavoro è per tutti i pubblici e propone differenti laboratori di pratiche artistiche.

La compagnia inizia una residenza regionale di ricerca per tre anni (2017 -2020, al Teatro Gerard Philipe di Frouard, scena convenzionata per la marionetta.

" Ogni slancio del mio spirito comincia nel mio sangue. " diceva Rainer Maria Rilke.

Le emozioni sono alla base delle nostre riflessioni, sono le bussole delle nostre percezioni. Emozione e ragione sono legate intimamente.

Le creazioni del compagnia Via Verde cercano una riflessione via l'emozione. Voliammo lasciare una grande libertà d'immaginazione e d'interpretazione allo spettatore, grazie alle immagini ed emozioni convocate. Questa esperienza sensibile concorre ad una riflessione sui temi abordati in ogni proposta. Delle creazioni che maneggiano dei forme di marionette in dialogo con le espressioni corporali, degli spazi sonori, visuali e plastici. Coltivare dei progetti investiti nella forma e nel senso. Dei progetti che fanno senso, danno del senso, e toccano i sensi. Dei progetti sensibili.

Diplomata dall'INSAS (Istituto Nazionale Superiore delle Arti dello Spettacolo) di Bruxelles in sezione Teatro-Regia, Pascale Toniazzo comincia nel 2003 come attrice-burattinaio con la compagnia Karromato di Praga. Appassionata dalle possibilità narrative che offrono la marionetta in dialogo con altre discipline artistiche, partecipa a differenti progetti in quanto conceptrice, burattinaio e regista. Diplomata di un Master Expertise e Mediazione Culturale, si interessa anche alla mediazione ed alla trasmissione artistica.

Lo spettacolo

La storia



Per un mare sopito. Un bambino addormentato in una barca alla deriva fallisce su una strana isoletta, dove drizzati un albero gigantesco. Come una presenza rassicurante, serena ed immutabile. Un essere millenario. Sente, tasto, arrampica, guancia tanto che non vede la sua barca scappare in lontananza. E presto il vento si alza, il sole sviene, l'isoletta sognata diventa enigma. Per quale avventure dovrà passare per potere rivoltare ?

La regia

La regia dello spettacolo si è costruita in confronto della creazione musicale. Il viaggio del personaggio è tutto musicale,, come un racconto sinfonico.

Una burattinaia si muove intorno all'albero. La marionetta del bambino è a manipolazione "diretta." Esteticamente molto epurata, misura circa 15 cm. Tutta la scenografia è stata costruita a partire dall'albero, cercando degli spazi di gioco secondo i suoi differenti livelli,: radici, tronco, rami, cima ed oltre.

Si tratta di una creazione in trinomio: due burattinai ed un compositore hanno lavorato insieme, fin dalle prime improvvisazioni. L'universo sonoro si è composto passo a passo, in risonanza con ciò che si è stritto su scena.



Uno spettacolo per tutti



"L'albero" si rivolge al giovane pubblico ed a più grandi che amano sognare ancora e salire agli alberi. Uno sogno dove diventerebbe semplicemente buono posarsi, respirare, sentire il vento sulle guance. Un invito al viaggio in un luogo dove ritirarsi per sfuggire al non senso ed all'agitazione.

Un teatro visuale, di sensazioni, di comprensioni intuitive, dove il bambino e l'adulto lasciano scappare il loro immaginario.

L'albero è un spettacolo molteplice, accessibile a tutti gli immaginario, qualunque siano la loro cultura, la loro lingua, o la loro età. La sua forma permette di abordare differenti aspetti di una creazione teatrale con marionette.

- La scoperta di una narrazione senza parola di cui la comprensione è unicamente possibile grazie alle azioni visuali dei personaggi.

- La composizione musicale originale è essenziale allo svolgimento della storia e le emozioni indotte da queste contribuiscono al viaggio dello spettatore.

Si tratta di un'esperienza che può essere universale, senza barriera della lingua, guidata dalle sensazioni ed emozioni percettibili per tutti.

I temi dello spettacolo

Dalla storia dello spettacolo, si può abordare parecchi temi :

... il corso delle stagioni

... le sensazioni legate al contatto con la natura, il freddo, i profumi della primavera, il caldo o la paura

... la vita di un albero, la sua crescita, il suo sistema racinaire, il vocabolario vegetale...

Ma anche dei temi più philosophiques : Di dove veniamo ?, le differenze tra sogno e realtà, le domande intorno alla morte

« Può essere è un angelo...

...O i suoi genitori l'hanno abbandonato nel mare e si è aggrappato al barque , O su un foglio portato dal vento, e poi è caduto nel buco dell'albero, le radici sono come l'albero ma alla rovescia, ed allora è arrivato sulla luna, o nel sole, o dietro alla luna, o nel buco dell'albero dove si riflette il sole, E la libellula gli ha dato i suoi ali, o gli ha strappato e lei è morta, infatti è al paradiso e può volare, è morto, era un sogno, è bella la tua storia ... »

Mille storie, la mia storia, la sua storia, la loro storia. Un tempo in sospensione, leggero e lento, gioiosi ed incidi. Ed aperto a mille discuzione !



Prima e dopo lo spettacolo

PRIMA DELLO SPETTACOLO: alcuni elementi generali per svegliare la curiosità dei giovani spettatori!

Per i più giovani di cui è la prima esperienza al teatro, si può parlarloro di ciò che va ad accadere nella sala, dello buio, delle illuminazioni, dell'ascolto...nello scopo primo di rassicurarli!

Chiedere ai bambini lo che la parola "teatro" rievocaloro, che raccontano il loro primo ricordo di spettacolo. Per avanzare verso la costruzione di un discorso argomentato, si può suggerire ai bambini una lista delle « parole » di spettacolo: il regista, il burattinaio, i proiettori, gli attori.... È importante di dare ai bambini degli elementi di vocabolario che permetteranno loro poi di esprimersi sugli spettacoli che avranno visto.

DOPO LO SPETTACOLO: alcuni attrezzi per andare più avanti...

E importante fare chiamate per aiutare i bambini ad esprimere le loro sensazioni. Ciò può esprimersi dalla parola, o con scrivere la storia dello spettacolo, oppure con il disegno ; disegna un passaggio dello spettacolo che ti ha piaciuto.

Tante proposte per trovare una riflessione a partire dall'emozione.

Altre consegne possibili :

... Parlare di ciò che si è amato, non amato e dire perché: sviluppare l'argomentazione piuttosto che giustificare!

... Capire i livelli di ricevimento sensoriale dello spettacolo: - C'era musica? Sotto quale forma? Delle luci particolari...? - Come giocavano gli attori? - Come era costruito lo scenario? - C'erano dei cambiamenti di luoghi durante lo spettacolo? Come si facevano? - Il titolo: lo trova soddisfacente, adattato? Trovare ne un altro. Giustificare la sua scelta...

... Concretizzare le tue impressioni: Ex: trovare un'immagine in una rivista che rappresenterebbe la tua impressione.

Si può aprire poi ancora di più l'immaginario...

... Immagina di dove arriva il personaggio prima dell'inizio dello spettacolo

... Dove va ad andare alla fine della storia?

... Disegna ciò che hai immaginato. Come potresti fare uno spettacolo per rappresentare ciò che hai inventato ? Con quali modi ?





Compagnie VIA VERDE
Marionnette et Arts Vivants
5, impasse des Anciens Hauts Fourneaux
57100 THIONVILLE
06 95 47 27 44
N° SIRET : 751 298 068 00022
APE 9001 Z
www.via-verde.fr

CONTACTS

Artistique – Pascale Toniazzo
ptoniazzo@yahoo.fr – 00 33 (0)6 65 69 58 36
Production - Administration – Lucas Zarba
compagnie.viaverde@gmail.com – 00 33 (0)6 82 36 41 67
Diffusion – Marta Carrillo
diffusion.viaverde@gmail.com – 00 33 (0)6 26 43 31 19

La compagnia Via Verde beneficia del dispositivo regionale di residenza di ricerca al Teatro Gerard Philipe di Frouard e al Jardin Parallèle di Reims durante 3 anni (2017-2020)

Partners

Théâtre Ici & Là – Action Culturelle du Pays de Briey – Mancieulles (54) // Théâtre Gérard Philipe – scène conventionnée pour les arts de la marionnette et les formes animées – Frouard (54) // Espace Culturel Pablo Picasso – Homécourt (54) // Bords 2 Scènes à Vitry le François (51) // Trois-CL Centre de Création Chorégraphique du Luxembourg (Luxembourg) // Région Grand Est // Conseil Général de Meurthe-et-Moselle (54) // Établissement Régional d'Enseignement Adapté Hubert Martin (Briey – 54) // Ville de Thionville // Le jardin parallèle – Reims.



